

L'ex Cancelliere morto a 87 anni, uno dei padri dell'Unione

# La Germania saluta Kohl l'uomo che abbatté il muro

Francesca Sforza A PAGINA 15 CON UN COMMENTO DI GIAN ENRICO RUSCONI A PAGINA 29



LE STORIE

Mappano, il sindaco  
senza uffici e vigili

Nadia Bergamini A PAGINA 23

I 50 anni della casa  
degli speleologi

Paola Scola A PAGINA 23



# LA STAMPA

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

SABATO 17 GIUGNO 2017 • ANNO 151 N. 166 • 1,50€ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



L'Upi: senza finanziamenti soppressi i servizi

## Province fantasma nessuno ripara strade e scuole

Ecco il conto dell'abolizione a metà  
"Tagliati i fondi, non le competenze"

IMPRIGIONATI  
NEL CASTELLO  
DI KAFKA

FRANCESCO BEI

Se tornando a casa finite dentro una buca, dovete augurarvi con tutto il cuore che quel tratto di strada non ricada tra quelli gestiti da una Provincia. Nessuno vi ripagherà, come raccontiamo nelle pagine che seguono, perché la Provincia è un Ente scomparso ma ancora vivo, eppure svuotato di soldi e quindi evanescente. È un'entità metafisica, è il Castello di Kafka dove il cittadino non riesce a entrare. Esito tragico di una riforma - quella Delrio - nata con le migliori intenzioni ma finita, appunto all'italiana. Ovvero con le Province che, in attesa di essere abolite dalla riforma Boschi, sono state private della casta che le abitava: consiglieri e assessori. Poi si sa com'è finita il 4 dicembre. Ma lo Stato ha fatto finta di niente, svuotando le casse delle Province come se non fossero più lì a gestire ancora migliaia di edifici scolastici, migliaia di chilometri di strade. Il vecchio Carlo Marx sosteneva che la burocrazia «è lo Stato immaginario accanto allo Stato reale, è lo spiritualismo dello Stato». Noi siamo alle Province immaginarie, ma le strade purtroppo restano reali. E le buche anche.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Le Province con le casse vuote chiudono le strade colabrodo per evitare le cause per danni. L'Unione delle Province: «Senza soldi non possiamo garantire i servizi essenziali». Il paradosso della Sicilia: l'ente cambia nome e i costi legali volano alle stelle. **Anello e Baroni** ALLE PAGINE 2 E 3

ECONOMIA

### Il venerdì nero per i trasporti Scioperi, un caso

Renzi: è uno scandalo  
Ichino replica: è il Pd  
a bloccare la riforma

**Giannotti e Lillo**  
A PAGINA 17

LA RUSSIA

### "Forse ucciso Al Baghdadi"

**Giordano Stabile**  
A PAGINA 8

PRIMO WEEK END DI VACANZA, UNA RICERCA RACCONTA MODE, METE E TIC

## Inizia l'estate, ma che paura le alghe



Italiani in vacanza nella Riviera romagnola

**Castagneri, Cresci, Giubilei e Pinna**

CON UN COMMENTO DI GAMBAROTTA ALLE PAGINE 12 E 13

Parla il capo di Stato maggiore Graziano: «I nostri militari saranno istruttori in più nazioni»

## "In Africa piano italiano antiterrorismo"

LA RUSSIA

### "Forse ucciso Al Baghdadi"

**Giordano Stabile**  
A PAGINA 8

Il capo di Stato maggiore della Difesa, Claudio Graziano, illustra le strategie dell'Italia: «Saremo registi del piano di difesa nel cuore dell'Africa. I nostri militari istruttori d'eccezione per contrastare terrorismo, instabilità e migrazioni». **Grignetti** A PAGINA 9

Le idee

### Il cantiere dell'Europa riparte dal fronte Sud

GIORGIO NAPOLITANO

A PAGINA 29

Sport



Inseguiti dalla Spagna  
**Donnarumma  
e Verratti**  
la generazione  
dei fenomeni

Trattative avviate per i due italiani: Donnarumma verso il Real Madrid, Verratti inseguito dal Barcellona. Nel futuro dei nostri gioielli c'è la Liga spagnola. **Servizi**

ALLE PAGINE 38 E 39

Caro Gigio,  
conta l'amore  
non il denaro

MAURIZIO DE GIOVANNI

Al di là di quanto possa essere o meno divertente il balletto che sta andando in scena in queste ore, siamo convinti di star assistendo a una svolta epocale nel difficile rapporto tra calciatori, società e procuratori, con questi ultimi che da anni vanno assumendo sempre maggior potere decisionale.

CONTINUA A PAGINA 39

Il tradimento  
dettato  
dalla fretta

GIULIA ZONCA

Non c'è più spazio per il tradimento, non c'è più tempo. L'abbandono prevede una relazione, ma i sentimenti si sono liofilizzati e sono pochi quelli che hanno l'audacia e la pazienza di costruire un legame.

CONTINUA A PAGINA 29

Buongiorno

MATTIA FELTRI

## Amazon il Leviatano

Sapete che cosa è Amazon? Qualsiasi cosa abbiate risposto è sbagliata. Amazon è tutto. Ieri ha preso Whole Foods Market, la più grande catena di supermercati bio al mondo. L'idea è di togliere casse e dipendenti: si entra, si compra, si paga con un clic. A Seattle ci sono due supermercati di Amazon dove non si entra: si fa la spesa in rete e la si ritira nel parcheggio. Ricominciamo da capo: Amazon è nota perché è un enorme magazzino online, vi lavorano oltre 200 mila persone e 45 mila robot (un anno fa i robot erano 30 mila). Su Amazon si comprano scarpe, cosmetici, libri, divani, giocattoli, e si riceve a casa. Negli Stati Uniti dopo i piccoli negozi cominciano a chiudere i centri commerciali. Amazon è l'editore del Washington Post. Ha un'emittente tv che trasmette film, fiction, show, e produce fumetti. In sei anni

ha erogato prestiti alle piccole e medie imprese per 3 miliardi di dollari: il prestito arriva in 24 ore, e in caso di insolvenza Amazon impegna la merce per rivalersi. Ha una linea di moda, ha ideato un assistente vocale per le auto, finanzia la corsa allo spazio e sta studiando un sistema di consegne sulla Luna. Che fa ridere, ma spiega prospettive e visione. Amazon è uno Stato multinazionale. Ha potenza economica illimitata e crescente. Come tutti i giganti di Internet, è il motore del bello e dell'inevitabile distruzione di posti di lavoro. Sta sconvolgendo il mondo e se ne sono accorti tutti, tranne la politica. Come minimo, servirebbe un ministero. Peccato ci sia tanto da fare con le preferenze e i capilista.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CON UN SERVIZIO DI **Paolo Mastrolilli** A PAGINA 26

70617

**NOBIS**  
COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI

SOSTENIAMO  
VALORI

[www.nobisassicurazioni.it](http://www.nobisassicurazioni.it)

CO SPONSOR

**GHIOTTO**

GALFRE  
ANTIPASTI D'ITALIA

Scegli gli Originali

[www.ghiottoalfre.it](http://www.ghiottoalfre.it)

FIORELLA MINERVINO

Il marchese Carlo Ginori amava l'antico, la bellezza e l'arte italiana, come altri appassionati nel 700, il secolo che dà vita al neoclassico e vanta Winckelmann e Piranesi. Lui prediligeva la scultura monumentale fiorentina, tardo rinascimentale e barocca, in pratica i seguaci del Giambologna, ma con spirito imprenditoriale voleva legarla all'innovazione tecnologica. Mirava a tradurre le grandi statue bronzee nella porcellana, levigata, lucente, candida, cioè nell'«oro bianco» del tempo. Non si era mai fatto nulla di simile, neppure nell'Oriente d'origine, o a Meissen e Sèvres. Basta entrare nella preziosa mostra *La fabbrica della bellezza. La manifattura Ginori e il suo popolo di statue* nel Museo del Bargello a Firenze (fino al 1° ottobre) per vedere come ci sia riuscito con successo tanto da battere ogni altro, Capodimonte compresa.

**Capolavori**

L'antica «Venere de' Medici» (conservata nella Tribuna degli Uffizi), la scultura greca in marmo con la dea che esce dalle acque nuda e cerca di coprirsi, appare qui in duplice versione, alta 160 cm: una è la copia in bronzo dall'antica opera fusa da Massimiliano Soldani Benzi nel 1702, l'altra è la mirabile creazione in porcellana nel 1747 dello scultore Gaspero Bruschi, un autentico prodigio; poco più in là si ammira lo spettacolare «Mercurio» in porcellana tratto dalla statua nella Tribuna degli Uffizi; impossibile poi trascurare il prezioso «Tempietto della gloria della Toscana» donato nel 1757 dal senatore all'Accademia Etrusca di Cortona, torna ora a Firenze dal Liechtenstein dopo 350 anni; riassume le ambizioni artistico-politiche del fondatore della manifattura, era infatti la celebrazione della dinastia de' Medici, proprio nel momento di passaggio fra l'Elettrice Palatina Anna Maria e i Lorena; ora restaurato rifugge nell'intrico di raffinate decorazioni con le 4 virtù cardinali derivate dal Foggini. Nella seconda sala si misurano due grandi «Pietà», mentre si passeggia fra i gruppi di «Giuditta con la testa di Oloferne», per raggiungere il gran finale col «Camino» 1754 di Gaspero Bruschi, capomodellore a Doccia e del quadraturista e scenografo Domenico Stagi, stupisce per ricchezza ornamentale e tecnica superba, c'è di tutto, compresa la riproduzione

In mostra a Firenze «La Manifattura Ginori e il suo popolo di statue»

CERAMICA, L'«ORO BIANCO»  
COSÌ SI CREA LA BELLEZZA

Il Camino (1754) di Gaspero Bruschi, stupisce per ricchezza ornamentale e tecnica superba



dell'Aurora e Crepuscolo di Michelangelo per la tomba di Lorenzo alle Cappelle Medicee.

**La rassegna**

Sono 16 le opere fra statue in porcellana e loro fonti, arrivano da importanti musei internazionali e collezioni private. la rassegna, divisa in 6 sezioni tematiche, è curata con passione e competenza da

Tomaso Montanari e Dimitrios Zikos, un'occasione unica per conoscere questa speciale produzione di arte italiana e rivedere la storia di Ginori con la famosa manifattura nota non solo per le celebri «chicchere», zuppieri, caffettiere, piatti, tazzine in serialità. Nel 1737 il marchese decise di creare a Doccia, dove possedeva un'antica villa, la Manifattura di Sesto Fiorentino, in seguito diventata nel 1896 Richard Ginori, tuttora attiva (appartiene a Gucci del gruppo Pinault). Carlo Ginori (Firenze 1702-1757) collezionava tutte le forme che reperiva nelle botteghe di scultori tra 500 e 1600 e se ne serviva per creare i modelli di scultura in porcellana; girava e le acquistava dagli studi di artisti contemporanei come il Foggini e il Soldani, altrimenti le faceva riprodurre in piccolo dalle celebri statue antiche.

Con gli eredi di Carlo i modelli si ampliarono, oggi la produzione è divisa fra Richard Ginori e il Museo adiacente alla fabbrica, purtroppo chiuso dal 2014, il marzo scorso il ministro Franceschini ha annunciato l'acquisto, si vedrà. Al Bargello le sculture più antiche sono disposte a colloquio

con opere nella collezione del mirabile Museo, e sono anche proposti nuovi raffronti con cere, terrecotte o bronzi che servirono come modelli. La direttrice Paola D'Agostino spiega che la mostra è «frutto d'un anno e mezzo di intenso lavoro di gruppo, con l'aiuto pure di Alvar Gonzales

Palacios che interviene in catalogo (ed. La Mandragola); è uno sforzo corale per suscitare l'attenzione alla nostra bellezza che è patrimonio di tutti, dunque chiedere a Firenze e all'Italia di intervenire per il museo». Esiste un progetto di un polo che unisce le attività per un rilancio scientifico e didattico, secondo Montanari, per tramandare quest'arte. Insomma è un invito a realizzare il famoso legame fra pubblico e privato.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Leggere va di moda**

Nella doppia veste di autrice e chef, domani (ore 17) Benedetta Parodi sarà a Viculongo *The Style Outlets* per una «reading session», in occasione dell'inaugurazione del nuovo servizio di Book Sharing: nella piazza del Centro, sono state infatti installate alcune cassette colme di volumi per lettori di tutte le età. Basta portare con sé un libro, depositarlo nella cassetta e sceglierne un altro. La Parodi, oltre a leggere brani dei suoi libri si esibirà in uno showcooking



Pitti Immagine Uomo

IL GUSTO VINTAGE  
DEL REGOLO DA PILOTA

PAOLO DE VECCHI

Da qualche tempo Pitti Immagine Uomo è palcoscenico anche per il mercato dell'orologeria, che la sceglie per presentare le proprie novità in aggiunta ai tradizionali Saloni di Ginevra e Basilea. Tanto per fare un paio di esempi in questo senso, in passato è stata la volta di Locman, marchio italiano con sede all'Isola d'Elba, mentre lo scorso anno la maison francese Cartier ha scelto la piazza di Firenze, nelle giornate della manifestazione, per presentare a livello mondiale il modello maschile Drive.

Quest'anno fa invece capolino a Pitti Immagine Uomo una nuova realtà dell'industria del tempo, che si chiama Klokers, gioca le proprie carte tra mondo della moda e del design ed è d'origine franco-elvetica. Tra i modelli presentati, particolarmente interessante è quello dotato di regolo calcolatore, un sistema applicato a certi orologi da polso di tipo professionale, che ha uno scopo pratico per conteggiare misurazioni del tempo di vario genere. Una funzionalità particolarmente utilizzata dai piloti aeronautici fino agli Anni 70, visto che successivamente il regolo calcolatore a lettura analogica è stato

**Il regolo**

Klokers per Pitti Immagine Uomo: il modello in acciaio con cinturino in tela verde ha regolo calcolatore, quello in policarbonato con cinturino in tela nera ha ore saltanti, minuti e secondi retrogradi e ore del mondo digitali



sostituito dai sistemi elettronici e dai computer e oggi rimane un fatto amatoriale, comunque molto apprezzato da appassionati e collezionisti.

Si tratta in buona sostanza di un quadrante con la disposizione di ore, minuti e secondi fittamente graduata e disposta su tre cerchi concentrici, che ruotano e sono marcati da una riga verticale funzionante da unica lancetta fissa. Un look vintage e di gusto vintage, sottolineato dalla cassa di grandi dimensioni (il diametro è di 44 mm) e dal cinturino in tela militare e reso ancora più suggestivo dall'idea di una lente d'ingrandimento posizionata proprio in corrispondenza dell'indice di misurazione dei tempi. Altrettanto originale e molto tecnico è un altro modello Klokers, dotato di ore saltanti, minuti e secondi retrogradi e d'indicazione digitale delle ore del mondo, con tanto di sigla della città di riferimento.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Poli Distillerie**

Una grappa da fiction



Visite guidate aperte nella Poli Distillerie di Bassano del Grappa, set della fiction di Rai1 *Di padre in figlia*. Il regista Riccardo Milani voleva una distilleria artigianale con una lunga storia alle spalle. Cristiana Capotondi (foto) distilla con le caldaie del fondatore GioBatta Poli.

